



Venezia, 17-12-2024

Nr. ordine 649

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: Contrarietà ai tagli agli enti locali previsti dalla legge di bilancio del Governo Meloni – mozione collegata alla P.D. 2024.1078 - Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2025-2027.

Premesso che:

- Gli enti locali rappresentano il livello di governo più prossimo ai cittadini, svolgendo un ruolo fondamentale nell'erogazione di servizi pubblici essenziali, quali istruzione, trasporti, assistenza sociale, manutenzione del territorio e promozione culturale.
- La legge di bilancio presentata dal Governo Meloni prevede significativi tagli ai trasferimenti agli enti locali, mettendo a rischio la sostenibilità finanziaria di molti comuni e la loro capacità di assicurare servizi di qualità ai cittadini.
- Tali riduzioni di risorse impatteranno negativamente sulla capacità dei comuni di rispondere alle esigenze delle comunità locali, aggravando le disuguaglianze territoriali e penalizzando in particolare le realtà più fragili e già colpite dalla crisi economica.

Considerato che:

- Il Comune di Venezia già affronta sfide significative legate alla gestione di un territorio unico al mondo, caratterizzato da una complessità urbanistica, ambientale e sociale.
- I tagli previsti rischiano di rendere ancora più difficile per il Comune di Venezia garantire servizi pubblici adeguati e affrontare le specifiche problematiche legate alla residenzialità, alla mobilità, al turismo sostenibile e alla salvaguardia del proprio patrimonio storico-artistico.

Ritenuto che:

- È dovere delle amministrazioni locali difendere gli interessi delle proprie comunità e garantire il diritto dei cittadini a servizi pubblici efficienti e accessibili.
- È fondamentale che il Comune di Venezia, data anche la sua importanza e visibilità e la fragilità del proprio territorio, assuma una posizione chiara e ferma contro provvedimenti che penalizzano gli enti locali e, di conseguenza, i cittadini.

Osservato che:

date le attuali previsioni si stimano tagli al Comune di Venezia per 1,5 milioni di euro nel 2026 e di 3 milioni di euro sia per il 2026 che per il 2027;

Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio Comunale di Venezia impegna il Sindaco e la Giunta a:

1. Esprimere formalmente la contrarietà del Comune di Venezia ai tagli agli enti locali previsti dalla legge di bilancio del Governo Meloni, sottolineando le specifiche ricadute negative che tali misure avrebbero sul territorio comunale.
2. Promuovere una mobilitazione istituzionale, in collaborazione con altre amministrazioni locali, per chiedere al Governo e al Parlamento di rivedere i tagli previsti e di garantire un adeguato livello di risorse per gli enti locali.
3. Informare la cittadinanza, attraverso i canali istituzionali, sulle conseguenze che tali provvedimenti avrebbero sui servizi comunali e sulle iniziative intraprese dall'Amministrazione per contrastarli.
4. Sollecitare l'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) a svolgere un ruolo attivo di interlocuzione con il Governo e il Parlamento, affinché venga salvaguardato il principio di autonomia degli enti locali e garantita la sostenibilità finanziaria dei comuni.

Il Consiglio Comunale invita inoltre:

- I parlamentari eletti nel territorio veneziano e i rappresentanti della Regione Veneto a sostenere, nelle sedi opportune, le richieste del Comune di Venezia e degli altri enti locali colpiti dai tagli previsti dalla legge di bilancio.

Paolo Ticozzi

Giuseppe Saccà
Alessandro Baglioni
Alberto Fantuzzo
Emanuele Rosteghin
Monica Sambo
Gianluca Trabucco
Emanuela Zanatta